

COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2 Settimo Torinese (TO) Tel. 011-898 20 68 www.sangiuseppeartigiano.it segreteria@sangiuseppeartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI Anno V/Numero 201 Domenica 4 FEBBRAIO 2024



V DOMENICA
Tempo Ordinario

Dal Vangelo di Marco (Mc 1,29-39)

E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo di oggi presenta la guarigione, da parte di Gesù, della suocera di Pietro e poi di tanti altri malati e sofferenti che si stringono a Lui. Quella della suocera di Pietro è la prima guarigione di ordine fisico raccontata da Marco: la donna si trovava a letto con la febbre; nei suoi confronti, l'atteggiamento e il gesto di Gesù sono emblematici: «Si avvicinò, la fece alzare prendendola per mano» (v. 31), annota l'Evangelista. Il potere risanante di Gesù non incontra alcuna resistenza; e la persona guarita riprende la sua vita normale, pensando subito agli altri e non a sé stessa. Quel giorno era un sabato. La gente del villaggio aspetta il tramonto e poi, finito l'obbligo del riposo, esce e porta da Gesù tutti i malati e gli indemoniati. E Lui li guarisce, ma vieta ai demoni di rivelare che Lui è il Cristo. Fin dall'inizio, dunque, Gesù mostra la sua predilezione per le persone sofferenti nel corpo e nello spirito: è una predilezione di Gesù avvicinarsi alle persone che soffrono sia nel corpo sia nello spirito. È la predilezione del Padre, che Lui incarna e manifesta con opere e parole. I suoi discepoli ne sono stati testimoni oculari, hanno visto questo e poi lo hanno testimoniato. Ma Gesù non li ha voluti solo spettatori della sua missione: li ha coinvolti, li ha inviati, ha dato anche a loro il potere di guarire i malati e scacciare i demoni. E questo è proseguito senza interruzione nella vita della Chiesa, fino ad oggi. E questo è importante. Prendersi cura dei malati di ogni genere non è per la Chiesa un'"attività opzionale"! Non è qualcosa di accessorio. Prendersi cura dei malati di ogni genere fa parte integrante della missione della Chiesa, come lo era di quella di Gesù. E questa missione è portare la tenerezza di Dio all'umanità sofferente. Ce lo ricorderà tra pochi

Chinarsi per far rialzare l'altro. Non dimentichiamo che l'unico modo lecito di guardare una persona dall'alto in basso è quando tu tendi la mano per aiutarla a sollevarsi. E questa è la missione che Gesù ha affidato alla Chiesa. Il Figlio di Dio manifesta la sua Signoria non "dall'alto in basso", non a distanza, ma chinandosi, tendendo la mano; manifesta la sua Signoria nella vicinanza, nella tenerezza e nella compassione. Vicinanza, tenerezza, compassione sono lo stile di Dio. Dio si fa vicino e si fa vicino con tenerezza e con compassione.

giorni, l'11 febbraio, la Giornata Mondiale del Malato.

GLI ATTEGGIAMENTI DEL CORPO DURANTE LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Perché stare seduti e...

Si tratta di un atteggiamento che esprime soprattutto la capacità di ricevere e l'ascolto. Lo stare seduti o l'atto del sedersi significa inoltre:

- un attento e comodo ascolto, per una riflessione e un'interiorizzazione;
- un atteggiamento di pace e distensione, di una presenza che attende;
- la posizione più favorevole alla concentrazione e alla meditazione;

E' l'atteggiamento del discepolo verso il maestro, ma è anche la posizione di chi insegna, di chi ha autorità, di chi giudica, di chi agisce come ministro della Riconciliazione.

Nel Nuovo Testamento quest'atteggiamento compare spesso: Gesù "seduto in mezzo ai dottori" li ascoltava e li interrogava (Lc 2, 46); Gesù, seduto, ammaestrava i suoi (cf. ad es. Mt 5, 1); la moltitudine, seduta, lo ascoltava (cf. ad es. Mc 3, 32); Maria di Betania, "seduta ai piedi di Gesù", ascoltava la sua Parola (Lc 10, 39).

Nella liturgia, colui che sta seduto per eccellenza è il sacerdote che presiede. Presiedere, pre-siedere significa proprio "stare seduto davanti". Da qui l'importanza della sede della presidenza cioè del sacerdote che, come dice l'introduzione al messale, "deve mostrare il compito che egli ha di presiedere l'assemblea e di guidare la preghiera"

... quando

L'assemblea cristiana rimane seduta

- durante le letture bibliche prima del Vangelo
- durante il Salmo responsoriale,
- durante l'omelia
- durante la presentazione dei doni all'offertorio
- durante il silenzio dopo la comunione (cf. OGMR 43 e 45).

Si tratta di stare seduti in un atteggiamento di sensibilità. disponibilità e attenzione fatto di silenzio, salmi, canti, acclamazioni. Infine, il sedersi può significare anche un'attesa paziente, ed è anche segno di riposo.

APPUNTAMENTI

- MOLTO IMPORTANTE: sabato 17 febbraio continua il percorso di formazione sui fondamenti della Vita Cristiana che ci aiuterà a scoprire/riscoprire gli elementi fondamentali della Vita di Fede come possibili vie di bellezza e di nutrimento profondo per la vita di ognuno personalmente e in quanto parte di un unico corpo ecclesiale. Ci saranno 4 incontri con cadenza quindicinale al sabato mattina nel salone parrocchiale della Parrocchia "S. Maria Madre della Chiesa" dalle 9.00 alle 12:30. I relatori sono tutte persone esperte e competenti. Venite a vedere! I temi:

17/2 Eucaristia e Vita Cristiana.

2/3 La Fraternità Cristiana.

NB: È gradita l'iscrizione presso l'Ufficio Parrocchiale.

- Domenica 11/02/2024: "Festa della Madonna di Lourdes". Gita pellegrinaggio a Martassina alle 13:00 partenza (Guardare in bacheca).
- Domenica 11/02/2024: "Giornata mondiale del Malato". Durante la Santa Messa delle ore 11:00 pregheremo per tutti gli anziani e malati della nostra Parrocchia.
- Lunedì 12/02/2024: Alle ore 20:45 incontro con i genitori dei ragazzi cresimandi della seconda media nel salone dell'oratorio San Giuseppe Artigiano!!
- Alle ore 20:45 convocazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale presso la cappella invernale.
- A Ringraziamo tutti i parrocchiani partecipanti alla marcia per la pace... Continuiamo a pregare per il dono della pace!!!